



# COMUNE DI SAN VITO CHIETINO

(Provincia di Chieti)

Largo Altobelli, 1 – 66038 – San Vito Chietino – CH

Tel. 0872 61911 – Fax 0872 619150

(C.F. 00094240694)

[www.comune.sanvitochietino.ch.it](http://www.comune.sanvitochietino.ch.it) – @mail: [protocollosanvitochietino@pec.it](mailto:protocollosanvitochietino@pec.it)

\*\*\*\*\*



Albo n. 162/2020

## BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI NUOVE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME PER FINALITA' TURISTICO RICREATIVE - PIANO DEMANIALE MARITTIMO COMUNALE.

### Premessa

Il Comune di San Vito Chietino titolare della funzione amministrativa per il rilascio, rinnovo e ogni altra variazione inerente le concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreative, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale "Norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative" 17 dicembre 1997, n. 141 nel testo vigente, intende rilasciare, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 15 Marzo 2019 immediatamente eseguibile, le concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative, secondo procedura di comparazione tra eventuali più aspiranti a ciascuna singola concessione. L'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione per un uso che risponda ad un più rilevante interesse pubblico (art. 37 Cod. Nav.), tenendo anche conto del legame della spiaggia con gli interessi della collettività comunale e dell'offerta complessiva di servizi a detta collettività.

### Art. 1 Finalità

L'obiettivo prioritario del Comune di San Vito Chietino è quello di attuare il Piano Demaniale Marittimo comunale (PDMc) approvato con delibera di Giunta Comunale n. 30 del 15 Marzo 2019, redatto secondo i principi contenuti nel Piano del Demanio Marittimo Regionale (PDMR), approvato dal Consiglio Regionale in data 24 febbraio 2015.

### Art. 2 Oggetto

Le concessioni in oggetto riguardano le aree demaniali marittime site sul litorale del Comune di San Vito Chietino e individuate nell'art. 5) Bis del presente bando;

L'esatta consistenza delle concessioni di cui sopra, sarà oggetto di determinazione finale da parte del Comune di San Vito Chietino al momento del rilascio della concessione all'eventuale aggiudicatario.

L'uso di tali aree demaniali sarà regolato dal disciplinare di concessione, dalle N.T.A del PDMc, nonché dalle norme del Codice della Navigazione e dal relativo Regolamento di Esecuzione, dalla L. R. 141/97 e dalle altre norme che disciplinano l'utilizzo dei beni demaniali marittimi.

### Art. 3 Durata del rapporto concessorio

La concessione, ai sensi dell'art. 10 della Legge 15.03.2001 n. 88, avrà durata di anni sei a decorrere dalla data di sottoscrizione, con diritto al rinnovo nei termini previsti dalla legge alla scadenza, ai sensi dell'art. 8 del PDM regionale, fatta salva la possibilità di revoca prevista dall'art. 42, comma 2 e di decadenza prevista dall'art. 47 del Codice della Navigazione.

### Art. 4 Soggetti legittimati a partecipare alla gara

Le domande di partecipazione alla gara possono essere presentate da persone fisiche, società, cooperative, ovvero, altri soggetti esercenti attività di impresa in forma singola o associata nelle forme di legge, consorzi e imprese in genere che intendono occupare zone del demanio marittimo con le tipologie insediative previste all'art 4 del PDM regionale. I soggetti che intendono partecipare devono dichiarare di essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi:

**- Per le persone fisiche:**

- di non essere incorso nel divieto di concludere contratti con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 10 della legge n. 575 del 31.05.1965 e successive modificazioni e integrazioni;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, che non sia a proprio carico in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni né il soggetto versato in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana;

**- Per le società, cooperative, consorzi e imprese in genere:**

- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di gara, previste dall'art. 80, del D.Lgs. 50/2016;
- di non essere incorsi nell'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001;
- che l'impresa non si avvalga dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 oppure che l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione si è concluso;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99), ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici, ovvero che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto, successivamente al 18.01.2000, ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L. n. 68/99.

**Per le società, la certificazione dovrà essere prodotta per tutti gli amministratori**

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

E' richiesta l'iscrizione al Registro dell'Imprese Settore Turistico, in mancanza dell'iscrizione, dovrà essere allegata alla domanda una dichiarazione con la quale ci si impegna ad iscriversi in caso di assegnazione e comunque prima dell'eventuale rilascio di concessione.

L'atto di concessione dovrà comunque essere sottoscritto da un soggetto giuridico unico ed in possesso dei necessari poteri. Ogni singola domanda potrà essere relativa ad una sola delle aree interessate e pertanto, in caso di interesse a tutte le aree, dovrà essere presentata una domanda per ciascuna di esse. Ad ogni ditta può, in ogni caso, essere assegnata una sola delle aree in questione, a scelta dell'aggiudicatario.

**Art. 5. Canone concessorio e imposta regionale sulle concessioni**

La concessione è soggetta al pagamento del canone concessorio e dell'imposta regionale sulle concessioni nella misura stabilita dalle norme statali vigenti sulla materia e dall'art. 2 della L.R. n. 11 del 10.07.2002. In particolare, il canone annuo dovuto dall'assegnatario sarà aggiornato annualmente secondo quanto previsto dall'art. 7 D.M. 5 agosto 1998 n. 342 e dalla DGR n°611 del 31.03.1999.

**Art.5 bis. Planimetria con indicazione delle singole aree demaniali**

Nelle planimetrie come appresso riportate sono rappresentate le singole aree demaniali marittime individuate con Delibera di Giunta Comunale n.19 del 03/02/2020 denominate A1, A2, A4, A6, B1, D1, E1, E2 e F2 e descritte nelle Tav. 17/a e 17/c del Piano Demaniale Marittimo Comunale, per le quali potrà essere presentata la documentazione richiesta per la partecipazione al bando e con le di utilizzo come riportato rispettivamente agli art. 15 (aree A), art. 19 (aree B), art. 21 (aree D), art. 20 (aree E) e art. 22 (aree F). Nelle more dell'espletamento della gara tali aree saranno definite nel dettaglio per stabilire il giusto canone concessorio.

# TAVOLA 17/a

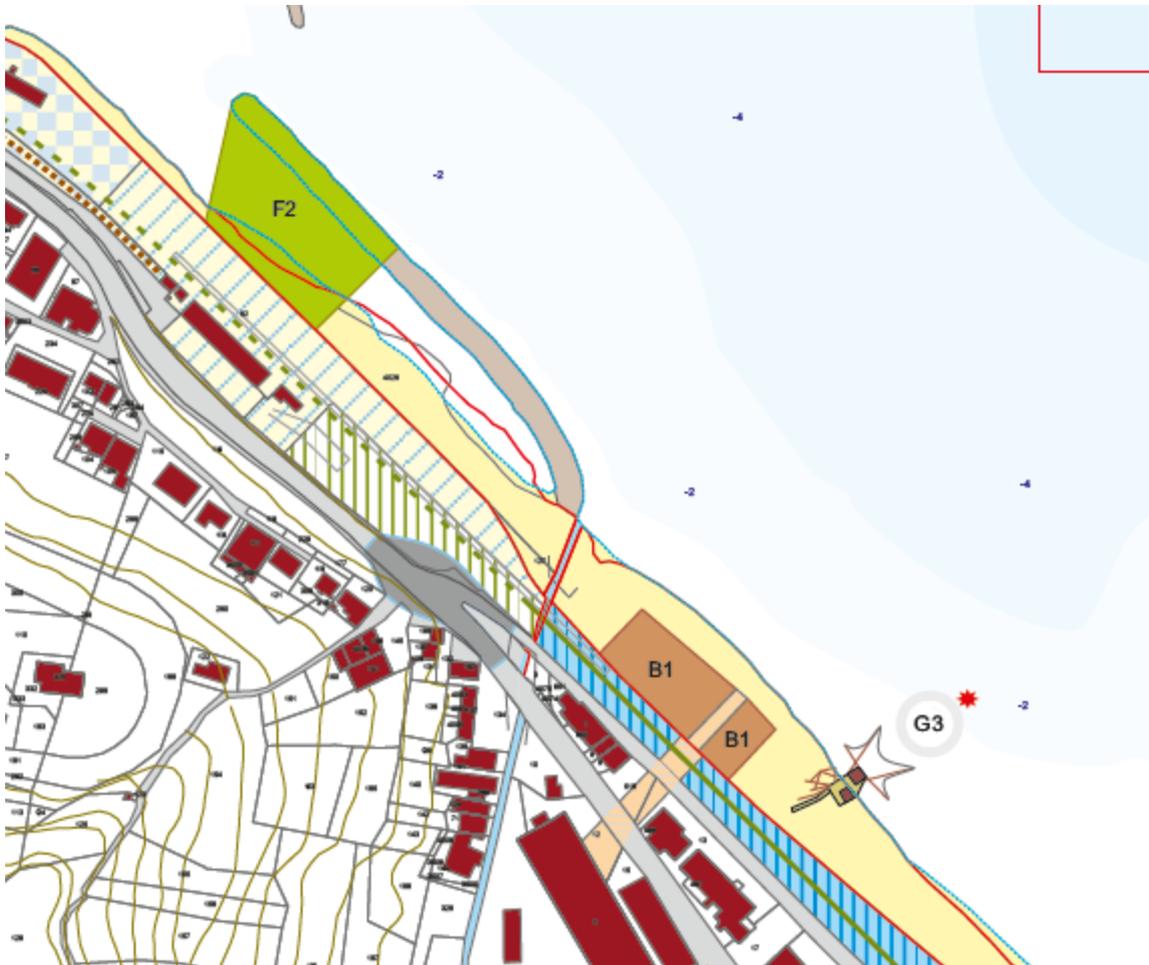
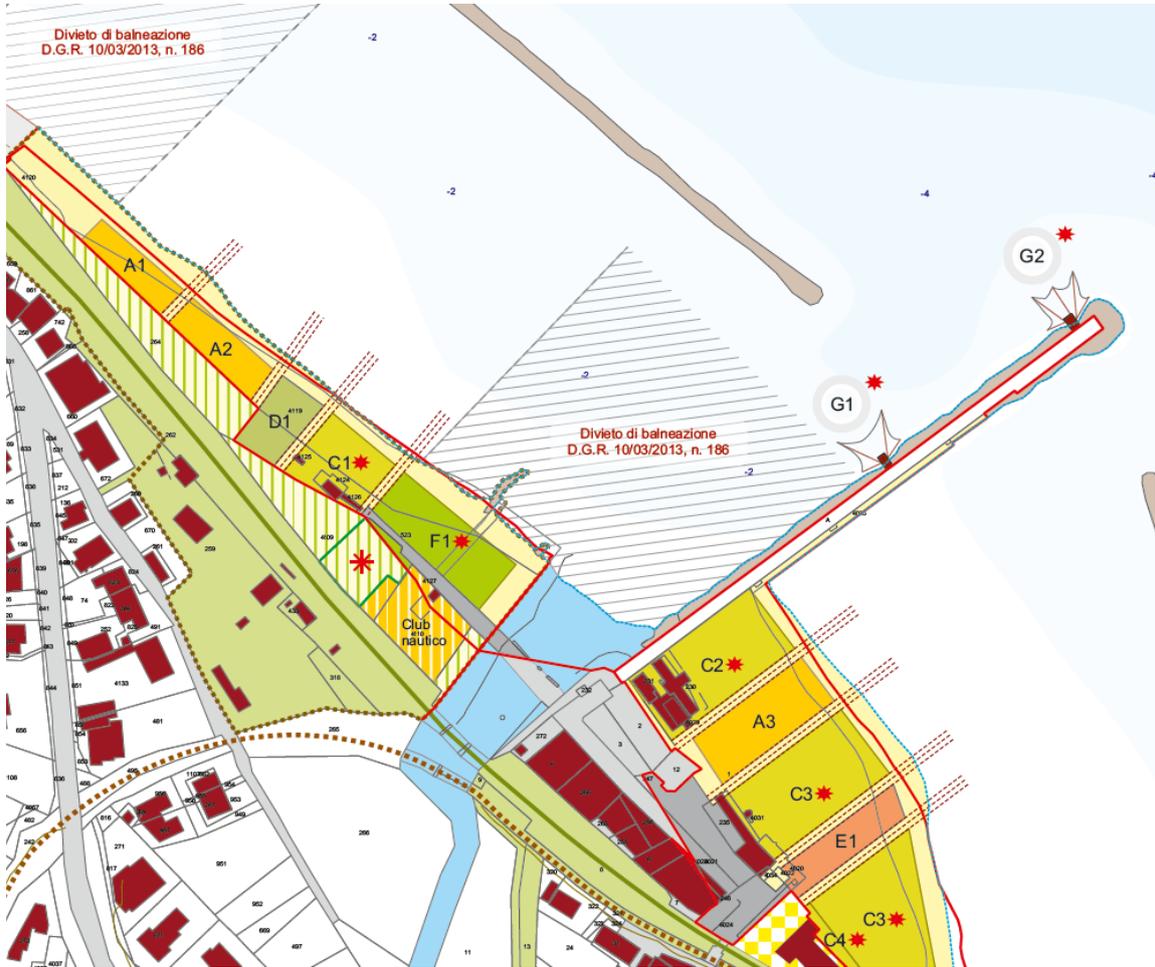




TAVOLA 17/c



## **Art. 6. Cauzione provvisoria**

A garanzia della corretta partecipazione del concorrente alla procedura, nonché dell'adempimento di tutti gli impegni conseguenti all'aggiudicazione ed in particolare alla sottoscrizione del disciplinare di concessione, ciascun concorrente deve versare, a pena di esclusione, preventivamente alla presentazione della domanda, un deposito cauzionale di € 500,00 (euro cinquecento/00) mediante versamento presso la Tesoreria Comunale o altre modalità stabilite dal Comune.

Il Tesoriere rilascerà la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del deposito. Il deposito rimane vincolato fino alla sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario del disciplinare di concessione, mentre ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari o che non verranno ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi cauzionali eseguiti.

## **Art. 7. Oneri del concessionario**

Il concessionario oltre a dover pagare il canone e l'imposta anzidetti, avrà i seguenti ulteriori oneri, per l'intera durata della concessione:

- stipula di polizza fidejussoria a garanzia degli obblighi da assumere, pari al doppio del canone annuo, da effettuarsi prima del rilascio dell'atto concessorio;
- domanda della concessione ottenuta, redatta sul modello D1 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al fine di consentire l'aggiornamento del S.I.D. (Sistema Informativo Demanio), da presentare prima del rilascio della concessione.

Ad avvenuta esecuzione delle opere previste all'interno dell'area concessa e prima del rilascio dell'eventuale certificato di agibilità, dovranno essere prodotte agli uffici Tecnici del Comune su apposito modulo-software disponibile presso gli stessi uffici Comunali tutte le informazioni ivi richieste.

## **Art. 8. Modalità di presentazione della domanda**

Per partecipare al bando i concorrenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo del Comune di San Vito Chietino - entro il giorno precedente a quello fissato per la valutazione delle domande e cioè entro le **ore 12:00 del giorno 11.05.2020** la domanda specifica in apposito plico in uno dei seguenti modi:

1. mediante consegna a mano;
2. con raccomandata A.R. a mezzo di servizio postale;
3. a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno;

Farà fede come data di arrivo esclusivamente il timbro dell'ufficio protocollo comunale.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere chiuso e adeguatamente sigillato (con timbro o firma o ceralacca) e dovrà riportare in modo ben visibile, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: **"Bando per l'assegnazione di concessioni demaniali marittime - Richiesta Area n..... . Riservato - Non Aprire"**.

Ogni intera area in concessione dovrà essere oggetto di una specifica domanda (plico completo), a pena di esclusione. Non sono dunque ammesse domande per porzioni di area diverse dai lotti individuati all'art. 2 del presente bando.

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, due buste, contraddistinte rispettivamente con le lettere "A" e "B", che dovranno essere chiuse e adeguatamente sigillate (con timbro o firma o ceralacca), recanti l'indicazione del mittente oltre alla scritta di seguito indicata.

### **Busta "A"**

La busta "A", recante la scritta esterna "DOCUMENTAZIONE", dovrà contenere:

**1)** la domanda di partecipazione indicando, nel caso di persona fisica, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale; nel caso di impresa individuale, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'imprenditore; negli altri casi, la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A. della ditta, nonché le generalità del legale rappresentante;

La suddetta domanda deve essere datata e sottoscritta dalla persona fisica, o dal titolare nel caso di impresa individuale, o da persona munita dei poteri di legale rappresentanza negli altri casi;

2) la ricevuta in originale, comprovante che il deposito cauzionale di cui all'art. 7 è stato eseguito nei modi e termini indicati;

3) la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, *per le persone fisiche:*

- di non essere incorso nel divieto di concludere contratti con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 10 della legge n. 575 del 31.05.1965 e successive modificazioni e integrazioni;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, che non sia a proprio carico in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni né il soggetto versato in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana;
- di non avere alcuna lite pendente con il Comune di San Vito Chietino e di non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni per il Comune stesso o per altre Amministrazioni Pubbliche;

*per le società, consorzi e imprese in genere:*

- di titolarità della rappresentanza legale o in alternativa procura speciale in copia autentica ai sensi degli artt. 18 e 19 D.P.R. n. 445/2000
- di non trovarsi in alcuna causa di esclusione dalle procedure di gara con Enti pubblici;
- di non essere incorsi nell'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001;
- che l'impresa non si avvale dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001 oppure che l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68) ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68).

4) nel caso di consorzio, la dichiarazione nella forma dell'atto notorio di cui all'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal rappresentante legale, con indicazione dei consorziati costituenti il consorzio stesso;

5) dichiarazione di impegno a sottoscrivere in caso di aggiudicazione, nei termini indicati dal Comune, il titolo concessorio, nonché di iscrizione al Registro delle Imprese Settore Turistico, in mancanza di tale iscrizione dichiarazione di impegno ad iscriversi prima del rilascio della concessione;

6) la certificazione, rilasciata dal Comune di San Vito Chietino – Ufficio Tecnico, attestante che il soggetto concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi e dell'area oggetto di concessione, a tal fine i soggetti interessati possono concordare la data del sopralluogo alle aree in oggetto, contattando il Responsabile del procedimento dello stesso Ufficio;

7) la dichiarazione di essere a conoscenza che le concessioni in oggetto sono state individuate dal PDMc, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 30 del 15 Marzo 2019;

8) la dichiarazione di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel presente bando nonché nelle norme da esso richiamate con particolare riferimento alla L.R. n°141/97 nel testo vigente, nel PDM Regionale e nelle Norme Tecniche di attuazione del Piano Demaniale Marittimo comunale;

I documenti di cui ai punti 2) e 6) dovranno essere unici, indipendentemente dalla forma giuridica che si è dato il concorrente.

Il mancato inserimento nella busta "A" dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), e 8), con le indicazioni contenute nei suddetti punti, comporta l'esclusione dalla gara.

## Busta "B"

La busta "B", recante la scritta esterna "OFFERTA TECNICA", dovrà contenere:

**1)** N. 2 copie della documentazione tecnica indicata nelle N.T.A. del Piano Demaniale Marittimo comunale quale:

- Corografia generale su Carta Tecnica Regionale scala 1:5000, che sarà resa disponibile dal Comune, utilizzando sia il supporto cartaceo che quello informatico. Inoltre in formato vettoriale (.dxf o .dwg) dovranno essere descritti i poligoni dell'area in oggetto, i vertici dovranno riportare le coordinate riferite al sistema di riferimento utilizzato dal S.I.D.;
- Planimetria della zona scala 1:2000 con chiara indicazione degli elementi di conformità al Piano Demaniale Marittimo comunale della porzione di arenile da concedere;
- Elaborati in scala 1:200 e 1:50 per le opere di dettaglio (se necessari);
- Documentazione fotografica dello stato di fatto;
- Rilievo dettagliato con elementi tecnici (profili e sezioni) atti a valutare lo stato di fatto;
- Piano finanziario di investimento e di ammortamento. Il piano dovrà dettagliare chiaramente (cronologia e importi) gli investimenti di cui al successivo art. 9, oltre agli investimenti previsti dal concessionario per l'attuazione della concessione stessa.
- Computo metrico estimativo delle opere e/o strutture da realizzarsi sull'area in concessione.
- Relazione tecnico-illustrativa del progetto, firmata da tecnico abilitato. La relazione dovrà essere suddivisa nei seguenti paragrafi:
  - a) Descrizione dell'intervento proposto sull'area demaniale che si intende ricevere in concessione;
  - b) Modalità di gestione della concessione: periodo di apertura, personale coinvolto, gestione diretta, servizi ed attrezzature previste, manutenzioni, ecc.;
  - c) Descrizione del sistema costruttivo e dei materiali che si intendono impiegare;
  - d) Descrizione dei sistemi e delle tecnologie impiegati per limitare l'impatto ambientale;
  - e) Miglioramento della qualità dell'offerta turistica comunale, in relazione al tipo di intervento proposto, ed interesse pubblico del servizio offerto;
  - f) Sviluppi e ricadute economiche per la località: impiego di manodopera locale, investimenti sul territorio, promozioni e/o partecipazione a manifestazioni ed eventi, offerte integrate, ecc.;
  - g) Qualifica del concorrente: capacità tecniche e finanziarie, certificazioni di qualità e/o ambientali (tipo: ISO 9000, ISO 14001, Emas, Ecolabel, Marchio di Qualità locale) nonché eventuale qualifica di soggetto imprenditoriale attivo nel settore del turismo, riconosciuta dalla legislazione nazionale vigente;
  - h) Parametri normativi e tecnici: indicazione della durata (se diversa da quanto previsto dall'art 8 del PDM Regionale e dello scopo della concessione, degli standard minimi che si intendono assicurare (non inferiori a quanto previsto nel Piano Demaniale Marittimo Comunale), della tipologia di insediamento e delle opere previste.
  - i) Argomentazioni tecniche circa il soddisfacimento dei punti previsti all'art. 9 del presente bando.

**2)** Perizia tecnica che dimostri che i manufatti in progetto non vengono ad essere interessati dal battente dell'onda di mareggiata, nella configurazione della spiaggia più sfavorevole e in presenza dei dati meteomarini più sfavorevoli.

Il mancato inserimento nella busta "B" dei documenti di cui ai punti 1), e 2) con le indicazioni contenute nei suddetti punti, comporta l'esclusione dalla gara.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal concorrente, ossia dal legale rappresentante o dal suo procuratore.

### Art. 9. Criteri di valutazione

La concessione verrà assentita con le procedure definite dall'Art. 8 del PDM Regionale e dalle N.T.A. del Piano Demaniale Marittimo Comunale, e nel caso di concorrenza di più domande è preferita la domanda che meglio risponda qualitativamente e quantitativamente ai seguenti criteri di valutazione:

|   |   |               |
|---|---|---------------|
| 1 | Previsione di attrezzature non fisse e completamente amovibili  | Max. 3 punti  |
| 2 | Migliore organizzazione dei servizi: Pulizia arenile, salvataggio, accesso disabili, area ludica per bambini e area per animali   | Max. 14 punti |
| 3 | Soggetti imprenditoriali attivi nel settore del turismo e della piccola pesca, riconosciuti dalla legislazione nazionale o regionale vigente o che, comunque, abbiano maturato esperienza professionale nel campo della gestione di servizi di balneazione, con | Max. 3 punti  |

|    |   |               |
|----|---|---------------|
|    | particolare riferimento ad esperienze avvenute per mezzo di attrezzamenti removibili a scarsissimo impatto ambientale   |               |
| 4  | Utilizzo di risorse energetiche rinnovabili, risparmio energetico, tecniche di raccolta e smaltimento rifiuti, tecniche di raccolta e smaltimento liquami (fognia bianca e nera). | Max. 10 punti |
| 5  | Gestione diretta della concessione demaniale  | Max. 8 punti  |
| 6  | Miglioramento e ottimizzazione accessibilità.   | Max. 10 punti |
| 7  | Qualità del progetto di valorizzazione dell'area demaniale e relativi investimenti.   | Max. 7 punti  |
| 8  | Sistemi e tecnologie impiegati per limitare l'impatto ambientale.   | Max. 12 punti |
| 9  | Miglioramento dell'offerta turistica del Comune in relazione al tipo di intervento proposto ed all'interesse pubblico del servizio offerto.                                       | Max. 10 punti |
| 10 | Cura e sistemazione degli spazi esterni e degli spazi aperti sia delle aree demaniali, sia delle eventuali aree ferroviarie dismesse aderenti da poter usufruire.                 | Max. 8 punti  |
| 11 | Coerenza delle strutture previste con il contesto ambientale esistente in cui si inserisce per forma, cromie, materiali, accessibilità e mitigazione delle azioni previste.       | Max. 10 punti |
| 12 | Azioni previste per la valorizzazione della Via Verde della Costa dei Trabocchi.  | Max. 5 punti  |

#### **Art. 10. Espletamento della gara e disposizioni varie**

Non sono ammesse offerte "condizionate" o "a termine".

Ciascuna offerta, pena l'esclusione, deve riguardare solamente ciascuna intera (concessione) di cui all'art. 2, fermo restando che un singolo concorrente può presentare offerte distinte per tutte le aree in concessione.

L'assentimento delle concessioni avrà luogo anche in presenza di una sola domanda valida.

La commissione di valutazione, appositamente nominata dal Responsabile dell'Ufficio Assetto del Territorio, esamina le domande pervenute in sedute pubbliche e riservate, e formulerà la graduatoria tra i partecipanti e provvederà all'aggiudicazione in via provvisoria con redazione di apposito verbale. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo a seguito di recepimento del predetto verbale con determinazione dirigenziale. Qualora però, non ricorrano le ragioni di preferenza di cui all'art. 6 del presente bando, si procederà a licitazione privata, in aumento, sul canone demaniale di cui al precedente art. 5. Le operazioni di gara in sedute pubbliche verranno preventivamente comunicate tre giorni prima della seduta.

Ai fini dello svolgimento della gara, per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla L. R. n°141/97 nel testo vigente, nel PDM Regionale;

Tutte le spese, nonché le imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto, saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la sottoscrizione della concessione, a semplice avviso del Comune, effettuato a mezzo di raccomandata a/r. Nel caso in cui l'aggiudicatario non sottoscrivesse l'atto nel termine fissato, si procederà, con apposita determinazione del Dirigente comunale, da notificare all'interessato a mezzo di messo comunale, alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento del deposito cauzionale.

Il presente bando verrà reso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio comunale, e negli spazi destinati alla pubblica affissione nonché sulle pagine regionali di un quotidiano nazionali e reso disponibile all'indirizzo internet del Comune di San Vito Chietino.

Per l'acquisizione e/o la consultazione della documentazione necessaria per la partecipazione al presente bando (Piano Demaniale Marittimo comunale, PDM regionale, ecc.) e per ogni eventuale ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Tecnico del Comune di San Vito Chietino.

Il Responsabile U.T.  
f.to ing. Corrado Veri